

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Pantini – Pudente”
Vasto (Ch)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Classe QUINTA Sezione B
Indirizzo LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 9
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 12
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 15
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 17
ALLEGATO 1 –Contenuti disciplinari singole materie	pag. 19
ALLEGATO 2 – Simulazione prima prova	pag.56
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione delle prove di esame	pag.69
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Dall'analisi del contesto socioculturale ed economico è emerso che l'Istituto "Pantini - Pudente" ha un bacino d'utenza molto esteso, abbracciando tutto il comprensorio vastese ed un ampio retroterra per un raggio di circa 80 Km, che si protende nel territorio del vicino Molise.

L'Istituto si è impegnato per alleviare i disagi dovuti al trasporto, assicurando agli studenti le medesime opportunità formative, ha programmato le attività extra-curricolari e di recupero nelle prime ore del pomeriggio, mantenendo aperta la scuola nell'intervallo del pranzo, poiché il tasso di pendolarità è molto alto: solo il 49% degli studenti abita nel comune di Vasto.

Nonostante il disagio che ne consegue, viene data ampia disponibilità per le attività aggiuntive pomeridiane.

La provenienza sociale degli allievi è piuttosto eterogenea: sono rappresentate tutte le fasce di un tessuto socioeconomico caratterizzato da un tipo di economia mista con la presenza di numerosi micro, piccole e medie aziende; due grossi nuclei industriali, NSG Group e Denso s.p.a., un discreto numero di attività rivolte al terziario, soprattutto di tipo turistico, artigianale e commerciale. La motivazione allo studio e l'interesse scolastico sono abbastanza vivaci, soprattutto per le discipline di indirizzo: infatti il fenomeno dell'insuccesso scolastico non presenta dimensioni notevoli se si considera il basso tasso di abbandono (0,88%).

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pantini-Pudente" comprende i seguenti cinque indirizzi liceali, dislocati su tre sedi:

Liceo Artistico (sede centrale), in via Conti Ricci, 1;

Liceo Classico e Liceo Linguistico, c/o I.I.S. "L. Valerio Pudente", via Dante G. Rossetti, 2;

Liceo delle Scienze Umane e LES, c/o I.I.S. "R. Pantini", via Madonna dell'Asilo.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel

mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

<i>Risultati comuni a tutti i percorsi liceali (PECUP: profilo educativo, culturale e professionale)</i>	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, la naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. · Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. · Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> · Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. · Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. · Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> · Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. · Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. · Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. · Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
AREA STORICO - UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e

	<p>comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. · Utilizzare metodi, concetti e strumenti della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. · Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. · Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. · Collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee. · Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. · Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. · Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i propri metodi di indagine. · Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio.

Risultati di apprendimento specifici del liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il Liceo Classico, pur avendo un percorso indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, attraverso la riforma dei licei ha rafforzato l'insegnamento della lingua straniera ed ha potenziato l'asse matematico-scientifico e la storia dell'arte, discipline queste che:

- favoriscono una formazione idonea a comprendere l'evoluzione delle civiltà, delle tradizioni occidentali
- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e valido per tutte le discipline. L'acquisizione dei metodi, all'interno del quadro culturale, consente allo studente di elaborare una visione critica della realtà.

Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		V anno
<i>Discipline del piano di Studi</i>	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Esther Basile

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SCIPIONI NICOLETTA	IRC	X	X	X
FANELLI DANIELA	Italiano	X	X	X
BASILE ESTHER	Latino-Greco	X	X	X
CANOSA MARILENA	Storia-Filosofia	X	X	X
DI MATTEO MARISA	Lingua Inglese	X	X	X
DI STEFANO GIOVANNI	Matematica-Fisica	X	X	X
OTTAVIANO ANNAMARIA	Scienze		X	X
DE LETTERIIS CHRISTIAN	Storia dell'Arte	X	X	X

SACCHETTI PAOLA	Scienze motorie	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 17 studenti (11 femmine e 6 maschi), mentre all'inizio del corso di studi risultavano in 19: al termine del secondo anno, infatti, una studentessa ha cambiato indirizzo, alla fine del terzo anno, un'altra ha proseguito il suo percorso di studi all'estero; due alunni sono stati inseriti, rispettivamente, all'inizio del triennio e nel corrente anno scolastico.

Gli studenti abitano a Vasto o nei centri limitrofi: alcuni sono pendolari, alcuni provengono da comuni limitrofi, per cui affrontano, quotidianamente, un viaggio, in certi casi anche abbastanza lungo, per raggiungere la sede scolastica e per tornare nelle loro abitazioni.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il percorso educativo, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da continuità didattica.

Sul piano relazionale, la classe si è dimostrata abbastanza affiatata. Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione e collaborazione.

La classe, fin dal primo anno, si è mostrata vivace, curiosa, interessata ed ha partecipato sempre con entusiasmo e spirito costruttivo a tutte le attività proposte.

Dal punto di vista didattico, il livello raggiunto è più che soddisfacente: molti alunni si sono impegnati in modo serio e costante, riuscendo ad acquisire, nell'arco del triennio, una preparazione più che buona e ottima; alcuni di loro hanno evidenziato, in tutto il corso di studi, una capacità di sintesi, di approfondimento e di rielaborazione personale e critica, con alcuni risultati di eccellenza.

Pochi alunni hanno conseguito una preparazione frammentaria in singole discipline.

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha scelto le tecniche più consone alle caratteristiche dell'indirizzo di studi che, per sua natura, privilegia l'aspetto teorico, discorsivo, argomentativo e critico nell'esposizione dei contenuti disciplinari.

I docenti hanno cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione attiva, dinamica, volta a problematizzare le conoscenze, alternando la lezione frontale al dibattito al fine di stimolare la loro attenzione, favorire il loro coinvolgimento attivo, abituandoli al dialogo.

In particolare, si è fatto uso dei seguenti metodi e strumenti didattici:

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Collaborazione fra docenti nella trattazione, ciascuno nel proprio campo, dei diversi aspetti di un periodo storico culturale o di particolari tematiche;

Ricerche individuali e di gruppo;

Visione di filmati;

Esercitazioni di laboratorio;

Compiti ed esercitazioni a casa, anche individualizzati;

Forme di recupero autonomo

STRUMENTI

Libri di testo;

Riviste e quotidiani;

Dispense in rete;

Materiale audiovisivo;

Aula informatica;

Lim;

Laboratorio scientifico.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In riferimento ai criteri per la valutazione di fine anno, per i PCTO e per l'attribuzione dei crediti si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 Marzo 2025 e alla delibera del Collegio Docenti del 15/05/2025.

In merito alla verifica per la valutazione scritta ed orale sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Interrogazioni tradizionali (almeno una nel primo quadrimestre e due nel secondo);

Test di verifica scritta (facoltativi in tutte le discipline);

Interventi dal posto;

Verifiche scritte (Italiano, Latino, Greco, Inglese, Matematica – almeno due nel primo quadrimestre e due nel secondo);

Esercizi da svolgere a casa.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. I progressi rispetto alla situazione di partenza;
2. Il grado di competenze e di conoscenze acquisite;
4. L'efficacia e l'efficienza degli obiettivi didattici raggiunti;
5. L'impegno e la costanza nello studio;
6. La capacità di analisi e di sintesi;
7. La capacità di rielaborazione personale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1-2-3 Insufficienza molto grave CONOSCENZE Scarsa conoscenza degli elementi essenziali della disciplina. COMPETENZE Impegno e acquisizioni nulle
4 Insufficienza grave CONOSCENZE Gravi lacune nella preparazione. COMPETENZE Applicazione incompleta degli elementi essenziali
5 Insufficienza lieve CONOSCENZE Frammentarie e superficiali. COMPETENZE Rielaborazione parziale dei contenuti essenziali. (minimi disciplinari) Analisi incerta delle conoscenze acquisite.
6 Sufficienza CONOSCENZE Complete, ma non approfondite COMPETENZE Analisi e sintesi solo se opportunamente aiutate. Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite.
7 Discreto CONOSCENZE Corrette e complete COMPETENZE Esposizione chiara e precisa dei contenuti. Incertezze nell'analisi e nella sintesi
8 Buono CONOSCENZE Corrette e complete COMPETENZE Rielaborazione originale e personale dei contenuti con esposizione chiara e precisa.
9 Ottimo CONOSCENZE Ampie e precise COMPETENZE Comprensione dei concetti e sicurezza nell'applicazione di principi, regole e procedure in nuovi contesti
10 Eccellente CONOSCENZE Ampie, complete e approfondite COMPETENZE Organizzazione autonoma delle conoscenze e delle procedure. Capacità critico-valutative delle conoscenze.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Realtà-Apparenza	Arte, Italiano, Latino, greco, inglese, Storia, Filosofia.
Tempo	Italiano, Inglese, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Scienze
Bellezza	Arte, Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Filosofia, Inglese
Viaggio	Italiano, Latino, Greco, Arte, Storia, Filosofia, Inglese
Rapporto tra uomo e natura	Italiano, Latino, Greco, Arte, Filosofia, Storia, Fisica/Matematica, Scienze
Intellettuale e potere	Arte, Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Filosofia, Inglese
Progresso	Arte, Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Filosofia, Inglese
Libertà	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Arte, Storia
Guerra e Pace	Italiano, Latino, Greco, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, inglese
Natura	Italiano, Latino, Arte, Filosofia, Storia, inglese

MODULI ED OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

RELIGIONE

I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa: Enciclica "Pacem in terris"

ITALIANO

Le figure femminili vittime di violenza nella Divina Commedia (Francesca da Rimini, Pia de'Tolomei, Piccarda Donati).

LATINO E GRECO

- L'intellettuale e il potere nella società ellenistica greca e nell'età imperiale romana.
- La nuova concezione del cittadino in età ellenistica.
- Seneca: La schiavitù, Epistulae ad Lucilium, 47, 1 -4 , 10 – 13.

INGLESE

Victorian England and the role of women

SCIENZE

- i polimeri di sintesi, le plastiche

EDUCAZIONE FISICA

I disturbi del comportamento alimentare

STORIA DELL'ARTE

Tutela e valorizzazione dei beni culturali

STORIA

LA COSTITUZIONE ITALIANA

I Principi fondamentali della Costituzione italiana

L'Ordinamento dello Stato nella Repubblica italiana

DALL'ITALIA AL MONDO:

Le Organizzazioni internazionali

Apertura internazionalista e pacifismo giuridico della Costituzione italiana

COMPETENZE DISCIPLINARI

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale

Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

<p>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) <i>EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</i></p>

I PCTO sono strumenti utilissimi per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento.

La L. 107/2015 ha reso obbligatorio l'alternanza con percorsi di almeno 200 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, inserendolo organicamente come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'art. 57, commi 18-21, della L. 145/2018 (L. di Bilancio) ha apportato modifiche a partire dall'A.S. 2018/2019, rinominando l'ASL in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, diminuendo il monte ore e stabilendo un quantum di almeno 90 ore per i Licei.

L'Istituto "Pantini – Pudente", tenendo presente i contratti che prevedono percorsi di formazione per i giovani che desiderano entrare nel mondo del lavoro e in riferimento alle norme riguardanti l'autonomia scolastica ha previsto un monte ore di almeno 120 a conclusione del percorso.

Il progetto per le attuali quinte non è stato rimodulato, poiché ha previsto una durata triennale in coerenza con il PTOF.

L'UE ha sollecitato i Paesi membri a inserire nei loro ordinamenti giuridici:

L'apprendimento basato sul lavoro, per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.

I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.

La mobilità attraverso il programma "Erasmus per tutti".

Il quadro normativo nazionale ha previsto l'accordo di partenariato 2014 – 2020: "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza nel sistema scolastico nazionale.

Il PCTO, infatti, si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*".

Il “Pantini – Pudente” ha recepito le varie indicazioni e ha redatto, nell’A.S. 2022/2023, un progetto triennale per gli alunni del terzo anno con l’obiettivo di far acquisire agli alunni le Soft skills, tramite metodologie formative in contesti diversi da quello scolastico.

Il progetto ha previsto percorsi di alternanza scuola lavoro con struttura flessibile e articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. Tali periodi fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Questa nuova metodologia didattica ha rappresentato la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola è diventata più aperta al territorio e le strutture ospitanti hanno esercitato un ruolo formativo primario verso gli alunni, quale risultato del rapporto insegnamento/apprendimento.

Attuazione del percorso AA. SS. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

Moduli comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- ☐ Sicurezza nei luoghi di lavoro ore 4 + 2
- ☐ Legalità e privacy ore 2
- ☐ Corso sulla comunicazione assertiva ore 10

UU.DD. Per le singole discipline

- ☐ circa 3 ore per disciplina per ogni anno scolastico

Percorso PCTO tramite percorsi “on the job” e percorsi “on line”, circa 90 ore:

- PERCORSO EIPASS USER 7 MODULI (120 ore)
- Concetti di base del marketing digitale (40 ore)
- Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)
- YOUTH EMPOWERED (PERCORSO SULLE SOFTSKILL 25 ORE) GRATUITO
- SPORTELLLO ENERGIA (PERCORSO SUL RISPARMIO ENERGETICO 35 ORE) GRATUITO
- GOCCE DI SOSTENIBILITA’ (SOSTENIBILITA’ 25 ORE) GRATUITO
- ECONOMIA CIVILE (MODELLO ECONOMICO ALTERNATIVO 20 ORE) GRATUITO
- Wecanjob (20 ore da ultimare in 3 settimane) (ISCRIZIONE TRAMITE ACCOUNT ISTITUZIONALE GRATUITO)
- Gruppo A2A: transizione energetica ed economia circolare GRATUITO (40 ore di PCTO)
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni scolastiche
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni comunali
- Percorsi “On the job” presso: Società di servizi
- Percorsi “On the job” presso: Società manifatturiere
- Percorsi “On the job” presso: Farmacie
- Percorsi “On the job” presso: percorso “NSG group”
- Università “D’Annunzio” di Ch-Pe – a.s. 2023-2024

Attività di orientamento

Percorsi “On the job” presso Istituzioni scolastiche e farmacie

Percorso EIPASS USER 7 moduli (120 ore)

Erasmus all’estero (alcuni studenti)

Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)

Gemellaggio con il liceo classico di Ostuni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024/2025

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione	Austria	Aprile 2025
	Visita guidata	Napoli	Febbraio 2025
Progetti e Manifestazioni Culturali			
	Giornate FAI d'Autunno e Giornate FAI di Primavera	Casalbordino	ottobre 2024 marzo 2025
	Campionati di Matematica	Aula Informatica	dicembre 2025
	Campionati di Italiano	Aula Informatica	Febbraio-Aprile 2025
	Campionati di Lingue Classiche	Aula Informatica	Marzo-Maggio 2025
	Giornate Umanistiche		Marzo 2025
	Corsi di preparazione ed esami per Certificazioni Cambridge Livelli B2 C1		Intero anno
	Spettacolo teatrale "I Menecmi"	Auditorium	Dicembre 2024
	Torneo di Pallavolo	Palestra del Classico	Marzo 2025
	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Cinema corso	Novembre 2024

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato nella sezione albo on line e nella sezione dedicata agli studenti all'interno del sito dell'I.I.S. "Pantini Pudente": www.liceopudente

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico classe 5 sez. B

Disciplina: Religione

Docente: Scipioni Nicoletta

Programma Svolto

La coscienza;
Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica;
Questioni di bioetica;
Il Giuramento di Ippocrate;
La Dottrina Sociale della Chiesa;
Enciclica "Caritas in Veritate" (modulo PCTO);
I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa: Enciclica "Pacem in terris" (Modulo di Educazione Civica)
Il Concilio Vaticano II;
Il giorno del ricordo: le foibe;

Obiettivi minimi

- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti cristiani, proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita;
- Promuovere regole e forme della convivenza democratica;
- Confrontarsi con la cultura e la morale del mondo contemporaneo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico classe 5 sez. B

Disciplina: Matematica Docente: DI STEFANO Giovanni

Programma Svolto

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- ☐ Definizione di funzione reale di variabile reale
- ☐ Dominio di una funzione
- ☐ Ricerca del dominio naturale per le funzioni razionali fratte e irrazionali
- ☐ Studio del segno di una funzione: polinomiale, razionale fratta
- ☐ Classificazione delle funzioni
- ☐ Proprietà delle funzioni (iniettiva, suriettiva, biunivoca)
- ☐ Funzioni crescenti, decrescenti, monotone (definizioni)
- ☐ Funzioni pari e dispari (esercizi applicativi)
- ☐ Definizione di successione numerica
- ☐ Definizione di progressione aritmetica e geometrica
- ☐ Esercizi su successioni e progressioni

LIMITI

- ☐ Insiemi di numeri reali (intervalli numerici)
- ☐ Intorni di un punto
- ☐ Definizione di punto di accumulazione e di punto isolato
- ☐ Definizione e significato di limite di una funzione per x che tende ad un valore finito e limite finito
- ☐ Semplici esercizi di verifica del limite tramite la definizione
- ☐ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- ☐ Definizione di limite destro e sinistro di una funzione per x che tende ad un valore finito e limite finito
- ☐ Definizione di limite per $+$ infinito per x che tende a x_0 – Asintoti verticali

2

- ☐ Definizione di limite finito per x che tende a $+$ infinito – Asintoti orizzontali
- ☐ Enunciati dei teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

- ☐ Operazioni sui limiti
- ☐ Calcolo di limiti di funzioni continue
- ☐ Le forme indeterminate.
- ☐ Limiti notevoli: semplici esercizi applicativi
- ☐ Definizione di infinitesimo e infinito, confronto fra infinitesimi e infiniti
- ☐ Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri
- ☐ Punti di discontinuità
- ☐ Ricerca degli asintoti: semplici esercizi

DERIVATE

- ☐ Problema della retta tangente a una curva
- ☐ Rapporto incrementale
- ☐ Definizione di derivata
- ☐ Significato cinematico della derivata
- ☐ Calcolo della derivata di semplici funzioni elementari tramite la definizione
- ☐ Continuità e derivabilità
- ☐ Derivate fondamentali: esercizi
- ☐ Regole di derivazione: esercizi
- ☐ Punti stazionari
- ☐ Teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Rolle, Cauchy e De L'Hospital
- ☐ Funzioni crescenti e decrescenti
- ☐ Massimi, minimi e flessi
- ☐ Concavità
- ☐ Studio di funzione di semplici funzioni

Obiettivi

Dominare attivamente i concetti e metodi del calcolo algebrico, delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale. Saper calcolare il limite di semplici funzioni. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni. Saper effettuare lo studio di una funzione razionale fratta.

Prof. Giovanni DI STEFANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno

scolastico 2024-2025

Liceo Classico classe 5 sez. B

Disciplina: FISICA Docente: DI STEFANO Giovanni

Programma Svolto

LA CARICA ELETTRICA e LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio
- L'ipotesi di Franklin
- Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione dei conduttori per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
- L'elettroscopio e misurazione della carica elettrica, il Coulomb
- La legge di Coulomb
- Il principio di sovrapposizione
- Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Le origini del concetto di campo
- Faraday e le linee di forza
- Il vettore campo elettrico
- La definizione del vettore campo elettrico
- dal campo elettrico alla forza

2

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di campo elettrico di una carica puntiforme o di due cariche di segno opposto o dello stesso segno
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- l'energia potenziale elettrica
- il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- unità di misura del potenziale elettrico
- il modo spontaneo delle cariche elettriche in un campo elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrico nel caso di cariche presenti in equilibrio elettrostatico, lungo un cammino chiuso.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il potenziale elettrico del conduttore in equilibrio elettrostatico
- Il teorema di Coulomb
- Le convenzioni per lo zero del potenziale
- La capacità di un conduttore, definizione di capacità
- Il condensatore: il condensatore a facce piane e parallele

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Intensità di corrente elettrica e sua unità di misura

- Il verso della corrente elettrica
- La corrente elettrica continua, gli alimentatori
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici: il ruolo del generatore di tensione continua ideale
- I circuiti elettrici: collegamento in serie e in parallelo
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La potenza dissipata per effetto Joule
- la potenza di un generatore ideale
- La definizione di forza elettromotrice di un generatore di tensione
- Il generatore reale di tensione

LA CORRENTE NEI METALLI E NEI SEMICONDUTTORI

3

- i conduttori metallici
- La velocità di deriva degli elettroni
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- L'estrazione degli elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione, l'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico.
- I semiconduttori

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica le linee di campo magnetico
- confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- L'esperienza di Oersted: le linee di campo magnetico di un filo percorso da corrente
- L'esperienza di Faraday
- La legge di Ampere (forza fra due fili conduttori paralleli percorsi da corrente continua)
- La definizione dell'Ampere nel SI
- L'intensità del campo magnetico: la forza agente un filo rettilineo conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico uniforme
- La legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide
- Il motore elettrico in corrente continua: principio di funzionamento

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana e qualunque
- Il teorema di Gauss per il magnetismo
- la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere
- Il magnetismo nella materia

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- Le correnti di Foucault
- L'autoinduzione
- L'alternatore e la corrente alternata
- Il circuito RL
- Il valore efficace della fem. e della corrente

4

- Il trasformatore

5

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- L'unificazione del concetto di campo elettrico e magnetico
- La legge di Ampere-Maxwell
- Il campo elettromagnetico e le onde elettromagnetiche.

OBIETTIVI

Conoscere le principali leggi fisiche del campo elettrostatico e magnetostatico.

Conoscere il concetto di campo di forza in generale e in particolare di campo elettrico e campo magnetico. Conoscere le differenze e le analogie fra campi elettrici e magnetici.

Conoscere come risolvere un semplice circuito elettrico in corrente continua. Conoscere i principali fenomeni elettrostatici e magnetici.

Vasto 15 maggio 2025 Prof. Giovanni DI STEFANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

5B LICEO CLASSICO

DI MATTEO MARISA

LIBRO DI TESTO – AMAZING MINDS 1 E 2- PEARSON - SPICCI, SHAW

MODULO 1: THE ROMANTIC PERIOD

	Romantic themes and conventions.
--	----------------------------------

<p>Riferire fatti, descrivere situazioni Analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi relativi ad altre culture Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambito artistico) Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture e sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni.</p>	<p>WILLIAM WORDSWORTH I Wondered Lonely as A Cloud S. T. COLERIDGE Kubla Khan The Rime of the Ancient Mariner P. B. SHELLEY Ode to the West Wind J. KEATS Ode on a Grecian Urn LORD G. BYRON Don Juan</p>
---	---

MODULO 2: THE VICTORIAN AGE

<p>Obiettivi specifici di apprendimento Riferire fatti, descrivere situazioni Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi relativi ad altre culture Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambito artistico) Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti</p>	<p>The Victorian Compromise The Victorian novel. CHARLES DICKENS Hard Times: “Coke town”; Oliver Twist The Aesthetic Movement D.G. ROSSETTI and The Pre-Raphaelite Brotherhood “The Woodspurge”</p>
---	---

<p>Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture e sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p> <p>Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni.</p>	<p>C. Rossetti “Song”</p> <p>OSCAR WILDE</p> <p>The Picture of Dorian Gray</p> <p>“Life is the greatest of the arts”</p> <p>The Importance of Being Earnest</p> <p>The Ballad of Reading Gaol</p>
---	---

MODULO 3: THE MODERN AGE

<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <p>Riferire fatti, descrivere situazioni</p> <p>Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi relativi ad altre culture</p> <p>Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambito artistico) Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti</p> <p>Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture e sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p> <p>Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni.</p>	<p>The Modernist revolution</p> <p>Modern novel</p> <p>The stream of consciousness technique.</p> <p>J. JOYCE</p> <p>Ulysses (Molly’s monologue)</p> <p>Dubliners (Gabriel’s epiphany-The Dead)</p> <p>V. WOOLF</p> <p>Mrs. Dalloway</p> <p>To The Light House</p> <p>G. ORWELL</p> <p>The Dystopian novel</p> <p>Nineteen Eighty-Four</p> <p>Big Brother Is Watching You</p> <p>Animal Farm.</p> <p>(Da svolgere entro la fine di maggio)</p>
---	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



OBIETTIVI E PROGRAMMA DI LATINO

a.s. 2024-2025

CLASSE V B

DOCENTE: BASILE ESTHER

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. a. saper trasporre con proprietà di linguaggio in una lingua altra un testo antico	1. a. applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione dei testi	1. a. conoscere la sintassi, la morfologia e il lessico del latino
2. a essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sui fenomeni letterari b. cogliere la problematicità dei generi letterari e la loro permanenza o trasformazione nel tempo. c. essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sulla poetica degli autori. d. cogliere il rapporto di dipendenza con autori precedenti e l'eredità lasciata agli autori successivi.	2. a. sapersi orientare nella dimensione storica degli eventi. b. individuare il rapporto tra genere letterario e fase storico-culturale o tra genere letterario e autore. c. riconoscere i tratti specifici degli autori. Individuare le specificità linguistiche o stilistiche degli autori	2. a. conoscere il contesto storico. b. conoscere i diversi generi letterari. c. conoscere la biografia e il pensiero degli autori. d. conoscere alcuni testi, sia in lingua originale, sia in traduzione.

3. a. essere capaci di esporre oralmente o in forma scritta un discorso organico e pertinente relativamente a un tema	3. a. collegare le varie conoscenze tra loro.	3.a. conoscere gli argomenti svolti in classe.
4. a. costruire un percorso autonomo di approfondimento	4. a. collegare le conoscenze acquisite autonomamente con le altre già in possesso.	4. a. acquisire conoscenze in modo autonomo.

CONTENUTI

LETTERATURA

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

La dinastia giulio-claudia: il principato di Tiberio , Caligola, il buon governo di Claudio, Nerone.
Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

La favola: Fedro. Lettura in traduzione de “Il lupo e l’agnello”; “La parte del leone” “L’asino cambia padrone”; “La novella della vedova e del soldato”.

Seneca: dati biografici.

I Dialogi: caratteristiche; dialoghi di impianto consolatorio; dialoghi-trattati.

I trattati.

Le Epistulae ad Lucilium.

Lo stile della prosa di Seneca.
L'Apokolokyntosis.
Le tragedie.

L'epica: Lucano. Dati biografici

Il Bellum civile: caratteristiche, ideologia, personaggi e linguaggio

Lettura in traduzione dei passi: "I ritratti di Pompeo e di Cesare" (B, civile, I, VV.129-157)

Petronio: la questione dell'autore del Satyricon.

Contenuto, genere letterario e realismo petroniano.

Lettura in traduzione de "Entra in scena Trimalchione" (Satyricon, 32-34)

L'ETA' DEI FLAVI

Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato: l'anno dei tre imperatori e affermazione della dinastia flavia; Tito e Domiziano.

Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.

La poesia epica:

Natura e scienza

Plinio il Vecchio: dati biografici.

Naturalis historia

Quintiliano: dati biografici

L'Institutio oratoria.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura in traduzione dei passi: "Il maestro ideale" (Inst.or. II, 2, 4-8); "Tutti possono imparare", (Inst.or. I, 1, 1-3); "Meglio studiare a scuola che a casa" (Inst.or. I, 2, 18-22)

L'epigramma: Marziale. Dati biografici.

La poetica.

Le prime raccolte.

Gli Epigrammata: temi e modelli letterari.

Forma e lingua degli epigrammi

Lettura in traduzione di "Nostalgia di Bilbilis" (Ep., IX, 96)

"Il segreto della felicità" (Ep., X, 47),

L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

Il principato adottivo e il ritorno della libertà.

Nerva, Traiano e Adriano.

La satira: Giovenale. Dati biografici. (Lo studio dell'autore è stato anticipato ed inserito nel percorso tematico: La nuova stagione della satira)

Forma e stile.

La poetica. Le satire dell'indignatio.

Il secondo Giovenale.

Lettura in traduzione: “La triste condizione dei poeti”(Sat.III, 7, vv.26-61)

Tacito: dati biografici e carriera politica.

L’Agricola.

Germania.

Dialogus de oratoribus.

Le opere storiche: Historiae e Annales.

La concezione storiografica di Tacito.

Lingua e stile.

Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane.

Il Panegirico di Traiano.

L’Epistolario

Lettura in traduzione: “Lettera di Plinio a Traiano” (Epistulae,X,96), “La risposta di Traiano” (Epistulae,X,97).

Biografia ed erudizione: Svetonio

“De viris illustribus”.

“De vita Caesarum “

L’ETA’ DEGLI ANTONINI E DEI SEVERI

Apuleio: dati biografici.

“De magia” (cenni)

“Le “Metamorfosi”

Lettura in traduzione dei passi:

“ L’inizio della favola”(Metamorfosi, IV, 28-31),

“ La *curiositas*: Psiche osserva Amore addormentato” (Metamorfosi, V, 23).

Approfondimento critico :E .Paratore “La novella in Apuleio”(p.323-325; 330-336)

CLASSICO

SENECA

De Brevitate vitae, 1, 1-4 “La vita non è breve”

Epistulae ad Lucilium, 1, 1-5 “Vindica te tibi”

Consolatio ad Helviam matrem; VII, 3- 5 “I flussi migratori”

Epistulae ad Lucilium,28, 1 -5 “ E’ l’animo che devi cambiare, non il cielo sotto cui vivi”

Naturales quaestiones, VII, 25, 1; 3-5 “Il progresso scientifico è senza fine”

Epistulae ad Lucilium, 47:

1-4 “Gli schiavi sono esseri umani”

10-13 “I veri schiavi”

TACITO

Annales, XIV, 8, 1-4 “Il matricidio”
 Annales, XV, 38, 1-7 “ L’incendio di Roma”
 Annales, XV, 44, 2-5 “La persecuzione contro i cristiani”
 Annales, XVI, 18, 1-3; 19,1-3 “La fine di Petronio

SINTASSI

-Ripasso delle conoscenze morfosintattiche, attraverso l’esercizio di analisi e traduzione.

EDUCAZIONE CIVICA

L’intellettuale e il potere nella società ellenistica greca e nell’età imperiale romana.
 Seneca : la schiavitù (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4,10-13)

Testi in adozione:

- G.Nuzzo- C.Finzi “**Latinae Radices**” voll.2 e 3 Palumbo Editore.
- G.De Bernardis-A.Sorci-A.Colella-G.Vizzari “**GrecoLatino**” Versionario bilingue- Zanichelli

Vasto, 15-05-2025

La docente
 Esther Basile



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
 Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



OBIETTIVI E PROGRAMMA DI GRECO

a.s. 2024-2025

CLASSE V B

DOCENTE: ESTHER BASILE

COMPETENZE	ABILITA’/CAPACITA’	CONOSCENZE
1. a. saper trasporre con proprietà di linguaggio in	1. a. applicare le conoscenze acquisite alla	1. a. conoscere la sintassi, la morfologia e il lessico del greco antico

una lingua altra un testo antico	comprensione e traduzione dei testi	
<p>2. a. essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sui fenomeni letterari</p> <p>b. cogliere la problematicità dei generi letterari e la loro permanenza o trasformazione nel tempo.</p> <p>c. essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sulla poetica degli autori.</p> <p>d. cogliere il rapporto di dipendenza con autori precedenti e l'eredità lasciata agli autori successivi.</p>	<p>2. a. sapersi orientare nella dimensione storica degli eventi.</p> <p>b. individuare il rapporto tra genere letterario e fase storico-culturale o tra genere letterario e autore.</p> <p>c. riconoscere i tratti specifici degli autori.</p> <p>Individuare le specificità linguistiche o stilistiche degli autori</p>	<p>2. a. conoscere il contesto storico.</p> <p>b. conoscere i diversi generi letterari.</p> <p>c. conoscere la biografia e il pensiero degli autori.</p> <p>d. conoscere alcuni testi, sia in lingua originale, sia in traduzione.</p>
3. a. essere capaci di esporre oralmente o in forma scritta un discorso organico e pertinente relativamente a un tema proposto, con lessico appropriato	3. a. collegare le varie conoscenze tra loro.	3.a. conoscere gli argomenti svolti in classe.
4. a. costruire un percorso autonomo di approfondimento	4. a. collegare le conoscenze acquisite autonomamente con le altre già in possesso.	4. a. acquisire conoscenze in modo autonomo.

CONTENUTI

LETTERATURA

Platone

Il dialogo. I sofisti. L'anima e l'amore. Lo Stato. Le opere tarde. Lingua e stile.

“La realtà: un teatro di ombre” (Repubblica, VII, 514a)

Lettera VII: "Cronaca di una disillusione".

Aristotele

La filosofia teoretica. La filosofia pratica. La *Retorica* e la *Poetica*. Lingua e stile.
Dalla Poetica: "L'origine della tragedia" (Poetica, 1449a 2-31)

L'Ellenismo: caratteri generali della cultura e letteratura ellenistica.

Evoluzione della commedia. La commedia nuova.

Menandro: la vita privata sul palcoscenico.

Le commedie. La tecnica drammatica. I personaggi. Lingua e stile

Dal "Ὁ δῦσκολος":

"Il prologo di Pan" (vv.1-49), "La conversione di Cnemone" (vv.702-747)

Callimaco e i canoni della nuova poesia.

La poesia erudita degli Ἀῖτια. I *Giambi*. Gli *Inni*: *L'Ecale*. Lingua e stile.

"Al diavolo gli invidiosi" (Aitia, I. vv.1-38)

Dagli Inni": "Ad Apollo" (Inni, II)

Teocrito e la poesia tra realismo e idealizzazione.

Gli *Idilli*. Poesia bucolica e realtà urbana. Lingua e stile.

Dagli Idilli: "Il Ciclope innamorato" (Idilli, XI)

"Due amiche alla festa di Adone" (Idilli, XV,1-99, 145-149)

Apollonio Rodio: nuove forme di un modello antico.

Le Argonautiche. Un'epica nuova. I personaggi. Lingua e stile.

Dalle "Argonautiche": "La notte di Medea" (Argonautiche, III,744-824)

la storiografia ellenistica : Polibio.

Le *Storie*. Dal mondo greco alla storia universale. La storia pragmatica

L'Ἀνακῶκλοςις e la teoria costituzionale. Lingua e stile.

Dalle "Storie": "L'evoluzione ciclica delle costituzioni" (VI,4, 7-13)

L'età ellenistico-romana.

L'Anonimo "Sul Sublime"

Da "Sul Sublime" "Vibrazione dell'anima tra natura e arte" (8,1-2,4; 9,1-2)

Plutarco: I *Moralia*. Tra biografia e storia: le *Vite Parallele*.

Gli aspetti innovativi della biografia. Il valore etico del passato. Lingua e stile.

Dalle "Vite parallele":

"La distinzione tra biografia e storia" (Vita di Alessandro, I,1-3);

La seconda sofistica

Luciano di Samosata.
Dialoghi (cenni). *“Due volte accusato”*.
I romanzi: *“Storia vera”*. *“Lucio o l’asino”*

Il Romanzo greco: caratteristiche contenutistiche e strutturali del Romanzo.
La genesi.
Approfondimento critico- M-Bachtin *“Il romanzo greco”*

CLASSICO

Euripe, Ippolito portatore di corona

lettura metrica, traduzione, analisi linguistico – retorica e contestualizzazione dei seguenti passi:
Prologo- primo episodio-quarto episodio

Platone“ lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

“Simposio “ - “ Discorso di Aristofane “ - 189c-d-e-, 190a-b-c-d-e-, 191a;
“ Protagora” - “ Mito di Prometeo” - 320d-e; 321a-b-c-d-e, 322a-b-c-d-e, 323a;
“ Fedone” - “Il mito dei Cigni” - 84 e, 85a-b

SINTASSI

- Ripasso delle conoscenze morfo-sintattiche, attraverso l'esercizio di analisi e traduzione.

EDUCAZIONE CIVICA

- **L’intellettuale e il potere nella società ellenistica greca e nell’età imperiale romana**
- **La nuova concezione del cittadino in età ellenistica**

Testi in adozione:

S.Briguglio-P.A.Martina-L.Pasquariello-L-Rossi R.Rossi– “Xenia” voll.2 e 3
“L’età classica”, “Da Platone all’età imperiale” Ed. Paravia

Vasto,15-05-2025

La docente
Prof.ssa Basile Esther



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873366899 - 📠 Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

Disciplina: Storia dell'arte Docente: prof. Christian de Letteriis

Classe: V B – Liceo Classico

OBIETTIVI

1. Riconoscere o stabilire relazioni tra opere e contesto storico e sociale di appartenenza.
2. Riconoscere nella vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, nell'ottica di una spendibilità delle stesse
3. Conoscere, comprendere e utilizzare il linguaggio proprio della disciplina (conoscere termini ed elementi della materia) e comunicare attraverso di essi.
4. conoscenza dell'oggetto di studio, del linguaggio, dei modelli, dei metodi, delle regole, delle teorie e dei temi inerenti la storia dell'arte
5. capacità di comprensione, rielaborazione, applicazione, analisi, sintesi, riferite ai linguaggi ed ai contenuti chiave della disciplina.

Programma svolto

Il Barocco

- caratteri generali
- La scultura barocca; Gian Lorenzo Bernini, (David, 1623, marmo, h 243 cm. Roma, Galleria Borghese; Apollo e Dafne, 1622, marmo, h 243 cm. Roma, Galleria Borghese; Estasi di Santa Teresa d'Avila. Roma, Santa Maria della Vittoria.

Il Neoclassicismo

- caratteri generali
- scultura neoclassica; Antonio Canova (Teseo e il Minotauro, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese, Amore e Psiche).
- pittura neoclassica: Jacques-Louis David (Giuramento degli Orazi, la morte di Marat).

Il Romanticismo

- caratteri generali (i concetti di sublime e pittoresco).
- Pittori preromantici: Johann Heinrich Füssli (incubo); Joseph Mallord William Turner (L'incendio alla Camera dei Lords, Tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Tempesta di neve).
- Pittori romantici: Caspar David Friedrich (Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, il mare di ghiaccio. Naufragio della speranza); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri), Théodore Géricault (Zattera

della Medusa, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia), John Constable (Cattedrale di Salisbury vista dai prati).

Il Realismo

- caratteri generali
- Gustave Courbet (Spaccapietre; L'atelier del pittore)

L'Impressionismo

- caratteri generali
- Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, il Bar alle Folies Bergère)
- Claude Monet (Impressione: levar del sole, la Cattedrale di Rouen, Ninfee)
- Edgar Degas (Classe di danza, L'assenzio)
- Paul Cezanne (La casa dell'impiccato, i giocatori di carte).

Il Simbolismo

- Vincent Van Gogh (mangiatori di patate, vaso con girasoli, Campo di grano con corvi).
- Paul Gauguin (La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Come, sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

L'Espressionismo

- caratteri generali
- Fauves; Henri Matisse (La danza).
- Die Brücke; Ernst Ludwig Kirchner (Marcella, Cinque donne nella strada).
- Edvard Munch (La bambina malata, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà, L'urlo).

Argomenti da trattare

Il Cubismo

- caratteri generali (periodo blu, periodo rosa, cubismo analitico, cubismo sintetico)
- Pablo Picasso (Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia, Guernica).

Vasto, 15/05/25



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

classe V liceo sez. B

Anno scolastico 202-2025

Docente: Ottaviano Anna Maria

Libro di testo:

Carbonio, metabolismo, biotech

Valitutti, Taddei, Maga, Macario

Zanichelli

Unità 1

I composti organici.

Ibridazione degli orbitali del carbonio: sp , sp^2 , sp^3 .

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche, proprietà chimiche: meccanismo delle reazioni di sostituzione radicalica e di combustione.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche, proprietà chimiche: meccanismo delle reazioni di addizione elettrofila.

Effetto induttivo, regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati, teoria della risonanza. Effetto mesomerico.

Isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeri conformazionali, configurazionali: enantiomeri e isomeri geometrici cis-trans.

Unità 2

I gruppi funzionali.

Gli alogenoderivati: nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche, proprietà chimiche: meccanismi delle reazioni di sostituzione e di eliminazione, SN_1 , SN_2 .

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura IUPAC e formule di struttura.

Proprietà fisiche e chimiche: acidità di alcoli e fenoli, meccanismi delle reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione, reazioni di ossidazione.

Aldeidi e chetoni. Nomenclatura IUPAC, formule di struttura. Proprietà chimiche. Meccanismo delle reazioni di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e di riduzione. Emiacetali, emichetali.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura IUPAC, formule di struttura, proprietà fisiche.

Proprietà chimiche: reazioni acido-base, meccanismo delle reazioni di sostituzione nucleofila acilica.

Derivati degli acidi carbossilici: alogenuri acilici, anidridi, esteri, ammidi.

Esterificazione di Fischer: trigliceridi. Saponi.

Le ammine : nomenclatura IUPAC, formule di struttura, proprietà fisiche.

Proprietà chimiche: basicità delle ammine primarie, secondarie e terziarie; effetto induttivo.

I polimeri di sintesi: polimeri di addizione (polietilene), polimeri di condensazione (PET, nylon).

Unità 3

Le basi della biochimica

Le biomolecole. Carboidrati: monosaccaridi, formule aperte e chiuse di D-ribosio, D-desossiribosio, D-glucosio, D- fruttosio, proiezioni di Fischer. Anomeri alfa e beta.

Disaccaridi: saccarosio lattosio (senza formule di struttura), maltosio e cellobiosio (con formule di struttura).

Polisaccaridi: cellulosa, amido e glicogeno.

- Lipidi : saponificabili (trigliceridi e fosfogliceridi: struttura e funzioni) e insaponificabili (steroidi).
- Amminoacidi : struttura di un generico amminoacido, classificazione in base alla natura dei gruppi R.
- Polipeptidi e proteine: la struttura delle proteine e la loro attività biologica.

Gli enzimi: i catalizzatori biologici.

Unità 4

Il metabolismo. Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche.

ATP: la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. I coenzimi NAD⁺ e FAD trasportano elettroni

Regolazione dei processi metabolici.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi , enzimi delle tappe chiave della via. Fosforilazione a livello del substrato. Fermentazione lattica e alcolica. Controllo della glicolisi.

Il metabolismo terminale. Decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs: regolazione del ciclo,

enzimi coinvolti. La catena di trasporto degli elettroni mitocondriale. Fosforilazione ossidativa, chemiosmosi. Resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio.

La fotosintesi clorofilliana: come convertire energia luminosa in energia chimica , la fase luce dipendente e la fase luce indipendente.

Modulo di educazione civica: i polimeri di sintesi, le plastiche.

Obiettivi disciplinari.

Competenze

1. Comprendere in maniera generale i processi biochimici studiati operando correlazioni tra essi.

2. V Utilizzo di un linguaggio adeguato alla disciplina.

Abilità

1. Descrivere i principali composti organici (idrocarburi, alcoli, fenoli, eteri, acidi carbossilici, ammidi, esteri, anidridi, alogenuri acilici) e prevederne il comportamento fisico e chimico in relazione alla struttura molecolare; riconoscere la struttura e la composizione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, delineando le loro funzioni biologiche.

Individuare le relazioni tra i processi metabolici studiati.

Vasto, 30/04/2025

Docente prof.ssa Anna Maria Ottaviano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Daniela Fanelli

Classe V sez.B

Testo in adozione: I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria (vol.5.1-5.2-6)

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero, la poetica.

T1 LA TEORIA DEL PIACERE

I CANTI:

T2 L'INFINITO

T3 ULTIMO CANTO DI SAFFO

T4 LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA

T5 IL SABATO DEL VILLAGGIO

T6 A SE STESSO

T7 LA GINESTRA O IL FIORE DEL DESERTO

LE OPERETTE MORALI:

T8 DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE

T9 DIALOGO DI TRISTANO E DI UN AMICO

L'ETA' POST-UNITARIA

Il Positivismo, il mito del progresso, il conflitto intellettuale e società.

Il Naturalismo (fondamenti ideologici e letterari).

GIOVANNI VERGA

La vita, i romanzi pre-veristi, la svolta verista, la poetica e la tecnica narrativa, l'ideologia verghiana.

Il verismo di Verga ed il naturalismo zoliano.

T10 IMPERSONALITA' E REGRESSIONE (da L'amante di Gramigna, Prefazione)

T11 ROSSO MALPELO (da Vita dei campi)

T12 LIBERTA' (da Novelle rustiche)

I MALAVOGLIA:

T13 I VINTI E LA FIUMANA DEL PROGRESSO (da I Malavoglia, Prefazione)

T14 LA CONCLUSIONE DEL ROMANZO: L'ADDIO AL MONDO PRE-MODERNO.

(Interpretazioni di Russo e Luperini)

MASTRO-DON GESUALDO

L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione della roba

T15 LA MORTE DI MASTRO-DON GESUALDO

IL DECADENTISMO

L'origine del termine, la poetica e la visione del mondo decadente (CORRISPONDENZE di BAUDELAIRE), la crisi dell'intellettuale (L'ALBATROS di BAUDELAIRE), elementi di continuità e differenze tra Decadentismo e

Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

Romanzo naturalista e romanzo decadente a confronto.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: l'esteta e la sua crisi, il superuomo, la politica, la guerra e l'avventura fiumana.

T16: IL CONTE ANDREA SPERELLI (da IL piacere)

T17 IPPOLITA:LA NEMICA (da Il trionfo della morte) in fotocopia

T18: IL PROGRAMMA POLITICO DEL SUPERUOMO (da Le vergini delle rocce)

Salinari: (IL superuomo ed il contesto ideologico-sociale)

T19: LA PIOGGIA NEL PINETO (da Alcione)

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il nido familiare, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

T20: UNA POETICA DECADENTE (da Il fanciullino)

Microsaggio: Il fanciullino ed il superuomo: due miti complementari.

T21 : X AGOSTO

T22: L'ASSIUOLO

T23: TEMPORALE

T24: IL LAMPO

T25: IL GELSOMINO NOTTURNO

Microsaggio: Il linguaggio pascoliano secondo Contini

IL PRIMO NOVECENTO

La crisi del Positivismo (relatività e psicoanalisi,vitalismo ed irrazionalismo)

IL FUTURISMO: Manifesti ed innovazioni formali

T26: IL PRIMO MANIFESTO DEL FUTURISMO

T27: IL MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA

ITALO SVEVO

La vita, le influenze letterarie e filosofiche,la figura dell'inetto.

T28: LE ALI DEL GABBIANO (da Una vita)

T29: IL RITRATTO DELL'INETTO (da Senilità)

Franco Petroni: La senilità prodotto non di natura ma storico)

T30: PREFAZIONE (da La coscienza di Zeno) in fotocopia

T31: IL FUMO (DA La coscienza di Zeno)

T32: LA PROFEZIA DI UN'APOCALISSE COSMICA (da La coscienza di Zeno)

Microsaggio: Il monologo di Zeno non è il flusso di coscienza di Joyce

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo, la poetica.

T33: UN'ARTE CHE SCOMPONE IL REALE (da L'UMORISMO)

T34: IL TRENO HA FISCHIATO (da Novelle per un anno)

T35: C'E' QUALCUNO CHE RIDE (da Novelle per un anno)

T36: LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA E LA LANTERNINOSOFIA (da IL FU Mattia PASCAL)

T37 : NON SAPREI PROPRIO DIRE CH'IO MI SIA (da Il fu Mattia Pascal)

La rivoluzione teatrale di Pirandello: dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto.

T38: LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE TRADISCE IL PERSONAGGIO (da Sei personaggi in cerca d'autore)

EUGENIO MONTALE

La vita, la visione del mondo, la poetica.

T39: MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO (da Ossi di seppia)

T40: CIGOLA LA CARRUCOLA NEL POZZO (da Ossi di seppia)

T42: HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE (da Satura)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la visione del mondo, la poetica.

T43: IL PORTO SEPOLTO

T44: FRATELLI

T45: I FIUMI

T46 : IN MEMORIA

DANTE ALIGHIERI

PARADISO : CANTI I,III,VI.

EDUCAZIONE CIVICA: LE FIGURE FEMMINILI VITTIME DI VIOLENZA NELLA DIVINA COMMEDIA (Francesca da Rimini, Pia de'Tolomei, Piccarda Donati).

Vasto, 15-05-25

LA DOCENTE

DANIELA FANELLI

STORIA A.S. 2024/2025

DOCENTE: Prof.ssa Canosa Marilena

Obiettivi specifici della disciplina

Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali

Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto con proprietà di linguaggio

Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, in modo da individuare elementi comuni

Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale

Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici

Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico

Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



PROGRAMMA DI STORIA

L'ETA' CONTEMPORANEA

L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

La crisi del 1873

Dal capitalismo concorrenziale al capitalismo organizzato

Approfondimento storiografico- Nuova organizzazione del lavoro e società: taylorismo e fordismo

Dibattito storiografico sui fattori dell'imperialismo

L'Italia giolittiana

Tre questioni: sociale, cattolica, meridionale

Guerra di Libia

La Grande Guerra

Le premesse

I fronti

L'Italia nel conflitto

La guerra sul fronte italiano

1917: il collasso della Russia e l'intervento statunitense

1918: il crollo degli imperi centrali e la fine della guerra

I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale

Percorsi storiografici

L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti

Gli uomini nella Grande guerra: l'esperienza bellica

LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Rivoluzione russa e nascita dell'Unione Sovietica

Rivoluzione russa: fattori

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione bolscevica

La NEP e la nascita dell'Unione Sovietica

Il dopoguerra in Europa

Gli effetti della guerra mondiale in Europa

L'instabilità dei rapporti internazionali

La Repubblica di Weimar

La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia

L'Italia e i trattati del 1919

La nascita del fascismo

Le elezioni del 1919: socialisti, liberali e partito popolare

L'agonia dello Stato liberale e la marcia su Roma

La costruzione del regime fascista

L'ideologia fascista: la concezione etica e totalitaria dello Stato

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

Cause congiunturali e strutturali della crisi del '29

La reazione alla crisi

Il crollo della Repubblica di Weimar

LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Il Totalitarismo: comunismo, fascismo, nazismo

I regimi totalitari

Unione Sovietica

L'Italia

La Germania

Percorso storiografico sul Totalitarismo

La Seconda guerra mondiale

Cause profonde del secondo conflitto mondiale

Il prologo: Guerra civile spagnola

Le fasi del conflitto mondiale (sintesi)

La Shoah

L'Italia e la guerra parallela

Antifascismo e Resistenza (argomento da completare)

La Guerra fredda (argomento da affrontare)

EDUCAZIONE CIVICA

LA COSTITUZIONE ITALIANA

I Principi fondamentali della Costituzione italiana

L'Ordinamento della Stato nella Repubblica italiana

DALL'ITALIA AL MONDO:

Le Organizzazioni internazionali (da completare)

Apertura internazionalista e pacifismo giuridico della Costituzione italiana (da completare)

Prof.ssa Marilena Canosa



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



FILOSOFIA A.S. 2024/2025

DOCENTE: Prof.ssa Canosa Marilena

Obiettivi specifici della disciplina

Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico- filosofica

Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertando la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)

Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente

Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico- politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole

PROGRAMMA

IL PENSIERO MODERNO E CONTEMPORANEO

IL CRITICISMO KANTIANO

Il progetto filosofico

Il criticismo come filosofia del limite

La Critica della ragion pura

La rivoluzione copernicana e i giudizi

Il concetto di trascendentale

Estetica Trascendentale: intuizioni pure di spazio e tempo

Analitica Trascendentale: categorie e Io penso

Dialettica Trascendentale: le tre idee della ragione

La Critica della ragion pratica

L'imperativo categorico: formalità e autonomia della legge morale

La Critica del Giudizio

L'analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico e l'analisi del sublime

Le riflessioni sulla religione, sul diritto, sulla politica e sulla storia nel pensiero Kantiano

La questione del male radicale

Il diritto e lo Stato

La costruzione della pace

ROMANTICISMO E IDEALISMO

Caratteri generali del Romanticismo tedesco

Idealismo assoluto di G.W.F. Hegel:

I fondamenti del sistema hegeliano

Gli scritti giovanili

La Fenomenologia dello spirito: le figure della coscienza, autocoscienza e ragione

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:

Filosofia dello Spirito

La concezione hegeliana dello Stato

La concezione filosofica della storia

Popper: le radici hegeliane del totalitarismo e del fascismo

LA CRITICA DEL PENSIERO DIALETTICO

Feuerbach: religione come antropologia

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

L'umanismo radicale di Feuerbach

La sfida a Hegel di Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione

Il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore: l'asceti

Schopenhauer e Leopardi

Kierkegaard: un singolo nell'esistenza

La comunicazione d'esistenza: tra scrittura e vita

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

Angoscia e disperazione

Critica della società borghese e concezione materialistica della storia: Marx

La critica della civiltà moderna attraverso la categoria hegeliana della “scissione”
Emancipazione politica ed emancipazione umana
Lavoro e alienazione
Concezione materialistica della storia
L’analisi della società capitalistica
Genesi e destino del capitale
L’alienazione religiosa da Hegel a Marx

LA CRISI DELLE CERTEZZE

Nietzsche e la demistificazione delle illusioni della tradizione

Tra filosofia, filologia e critica della cultura: La nascita della tragedia—Storia e vita
Una filosofia storica per spiriti liberi: il metodo genealogico e la filosofia del mattino
Eterno ritorno, Volontà di potenza, Nichilismo
Genealogia della morale

La rivoluzione psicoanalitica: Freud (da completare)

Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
Conscio, inconscio, preconcio (Prima topica)
Es, Io, Super-io (Seconda topica)
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La concezione della civiltà e la riflessione sul fenomeno della guerra

SARTRE E L’ESISTENZIALISMO (argomento da affrontare)

L’Esistenzialismo

Caratteri generali

Jean-Paul Sartre:

La concezione dell’esistenza e dell’io
La concezione della libertà
Dalla “nausea” all’impegno
La critica della ragione dialettica

Percorsi tematici

Il sospetto della coscienza- K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud

Le maschere del potere: autorità, repressione, manipolazione (da completare)

L'io e la folla: coscienza individuale e azione nella società di massa (da completare)

Prof.ssa Marilena Canosa

Libro di testo: Abbagnano N., Fornero G., *La filosofia e l'esistenza*, Paravia vol.2b e vol.3°



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899

e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024-2025

Liceo Classico

classe 5

sez. B

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: PAOLA SACCHETTI

Programma Svolto

La classe ha dimostrato impegno e partecipazione durante le attività, raggiungendo, con livelli diversificati, gran parte degli obiettivi e competenze previsti nella Programmazione annuale.

CONTENUTI TRATTATI

Esercizi di coordinazione oculo-podolica tramite l'esecuzione di percorsi ginnici.

Esercizi sull'equilibrio statico, dinamico e in volo.

Esercizi per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto.

Esercizi di corsa e salti con l'utilizzo degli ostacolini (over).

Esercizi di associazione di diversi schemi motori di base.

Esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato: corsa con variazione di ritmo, percorsi e circuiti eseguiti con tempo di recupero diversi.

Esercizi rivolti all'incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa.

Andature atletiche.

Esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, inferiori, del tronco, a corpo libero e con attrezzi.

Circuito di forza: forza generale, forza veloce, forza resistente.

Esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria.

Esercizi di potenziamento della fascia addominale.

Esercizi di coordinazione con l'uso della funicella e l'agility ladder.

Esercizi alla spalliera.

Esercizi di pilates.

Atletica leggera: getto del peso tecnica O'Brien.

Sfaffetta 4x100.

Velocità con partenza dai blocchi.

Esercizi di stretching.

Test di valutazione motoria e considerazione degli esiti.

Giochi sportivi.

Torneo di Pallavolo.

Teoria: Apparato Respiratorio.

Norme di comportamento relative alla sicurezza in palestra e negli spazi all'aperto.

Educazione Civica: Disturbi del comportamento alimentare.

Vasto, 15 Maggio 2025

Docente Prof.ssa Paola Sacchetti

ALLEGATO 2

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo, Salute e malattia (da La coscienza di Zeno)

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 19 dicembre 1861 - Motta di Livenza, 13 settembre 1928), fu scrittore e drammaturgo. Cresciuto in un contesto mitteleuropeo, ha tratto il suo pseudonimo dalle due culture, italiana e tedesca, che caratterizzano la sua formazione. Terminati gli studi e preso parte ai suoi commerci, iniziò a coltivare l'amore per i classici tedeschi e italiani e intraprese un'intensa scrittura letteraria, che fu accolta in Italia con una certa indifferenza. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò le conoscenze maturate in quegli anni anche nell'elaborazione del suo terzo romanzo.

Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui potesse segregarsi e starci caldi...

[...]

Mi vergogno un poco a dire che la salute, quella che mi pareva che non sopportasse l'immagine del dolore e della morte, finì per assomigliare alla stupidità. E tuttavia era anche quella che io adoravo e che volevo adorare nel mio scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

Analisi del testo (conoscenze e competenze)

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Comprensione e analisi del testo

- 1.1. In quale relazione tra la perfetta salute di Augusta e le sue incrollabili certezze: quali sono le solide sicurezze su cui si regge la vita della donna?
- 1.2. Spiega il significato del segmento del testo "Essa sapeva tutte le cose che fanno disparare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava, non occorre mica avere il mal di mare!"
- 1.3. Perché Zeno inizia a convertire la salute di Augusta in malattia nel momento stesso in cui parla?
- 1.4. Perché l'atteggiamento di Zeno nei confronti del normale mondo borghese?
- 1.5. L'inattendibilità di Zeno come narratore è le lotte che si fanno tra il io narratore e io narrato producono un effetto stranante nei confronti della materia oggetto di narrazione?
- 1.6. Illustra l'ambivalenza di Zeno / l'uso dell'ironia.
- 1.7. Il racconto si configura come un diario di analisi da parte del protagonista: individua nei testi i passi in cui ciò risulta evidente.
- 1.8. Come si è costruito sull'antitesi fra Augusta e Zeno: individui nel testo gli elementi oppositivi che caratterizzano i personaggi.

2. Interpretazione e contestualizzazione

Partendo dal passo proposto, evidenzia la costruzione narrativa della Coscienza di Zeno, mettendo in luce il sistema dei personaggi e i temi con particolare attenzione alle esperienze letterarie e culturali dell'autore. Argomenta il tuo discorso con riferimenti al contesto culturale dell'epoca e richiami alla poetica dell'autore, tenendo conto che emergono maggiormente i riferimenti alle tecniche dell'introspezione e dell'analisi psicologica. Puoi anche utilizzare conoscenze personali o esperienze didattiche precedenti (ad esempio i confronti tra le diverse esperienze narrative, italiane e straniere, di questo periodo storico, che ha visto nel romanzo uno dei luoghi privilegiati dell'evoluzione, confermando come la psicanalisi abbia contribuito a rinnovare la tradizione letteraria del Novecento).

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio, **La sabbia del tempo**

Questa breve poesia fa parte della raccolta **Alcyone** pubblicata da Gabriele d'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i

Madrigali dell'estate, uno dei quali è appunto **La sabbia del tempo**.

Come¹ scorra la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido equinozio³
che offusca l'oro delle spiagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano er⁴,
clessidra il cor mio palpitante,
l'Ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

(G. d'Annunzio, **La sabbia del tempo**, in **Versi d'amore e di gloria**, Mondadori, Milano 1984)

Note:

1. Come: mentre.
2. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
3. umido equinozio: l'equinozio è detto umido perché preludio delle piogge autunnali.

4. urna era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

5. vano: asie.

6. ago in tacito quadrante: la meridiana, o quadrante solare, non essendo mosso da meccanismi, e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito tacito.

CONSEGNA

1. 1. Comprensione del testo

Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.

2. 2. Analisi del testo

1. 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?

2. 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiega il significato.

3. 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte lessicali rispetto al significato della poesia.

4. 2.4 La poesia dannunziana, in particolare modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte stilistiche e linguistiche: rileva queste caratteristiche nei madrigali e in esame e gli effetti che producono sia su ricezione da parte del lettore.

3. 3. Riflessione e approfondimento

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

Antonio Gramsci, La città futura

Ambito storico

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli individui abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza pochi, non sorvegliati da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva; e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale restano vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si dannano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del 900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?

3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?

4. Quale accusa sono rivolte agli indifferenti?

5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre e che è sempre doveroso oppure in situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base dell'attualità e/o di esperienze personali e concludi arricchendo gli esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

Eugenio Montale, Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale

Ambito letterario – un'intervista radiofonica all'autore

In più occasioni Eugenio Montale (1896-1981) si è espresso sul rapporto tra arte e politica, tra poesia e attualità,

sia agli inizi dell'affermazione del fascismo nel 1925, sul "Baretti", e poi polemizzando contro l'uso strumentale della cultura,

sul "Corriere della Sera" nel 1940, sul "Primato" di Bottai, rivendicò l'autonomia del fatto artistico dalle finalità non artistiche.

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, da cui si riporta la parte della trascrizione, alle domande del suo intervistatore

("Vuoi parlarci della sua esperienza umana in questi anni?"; "Come un poeta ha veduto e vissuto gli avvenimenti di questi

ultimi anni che per l'umanità hanno straziato l'umanità?"; "Come pensa di aver assistito a tutto ciò la sua poesia?")

Montale risponde, esprimendo la propria idea del ruolo dell'arte e della poesia nel rapporto tra l'intellettuale,

la dittatura fascista e negli anni successivi.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata,

non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo,

poiché, se significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col storico. Non sono mai

intervenuto a questo e a quello negli ultimi 30 anni; non posso però dire di esserne stato fuori del tutto:

il mio atteggiamento è di fronte alla vita è una certa attitudine formale e interpretarla secondo schemi che gli

sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi

avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato,

e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo,

ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile

pubblicare poesie di questo genere: il fatto è che non mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo.

Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione

non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi

ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni più segrete che andavano molto al di là, e al di fuori

di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un maladjustment psicologico e morale che è proprio a tutte

le nature a fondo introspettivo, e di tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni

ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando le condizioni esteriori, il disagio scompare; nella società ideale non esisteranno più scomensi o inadattamenti ma in ognuno si sentirà perfettamente al suo posto; l'artista non avrà più motivo di essere. Io non credo in un idillio del canto, l'intento sarà di scoprire e creare la bellezza.

Rispondo che ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito e subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illusioni d'ordine estetico, se non in quanto tale.

Eugenio Montale, Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale

Ambito letterario – un'intervista radiofonica all'autore

In più occasioni Eugenio Montale (1896-1981) si è espresso sul rapporto tra arte e politica, tra poesia e attualità,

sia agli inizi dell'affermazione del fascismo nel 1925, sul "Baretti", e poi polemizzando contro l'uso strumentale della cultura,

sul "Corriere della Sera" nel 1940, sul "Primato" di Bottai, rivendicò l'autonomia del fatto artistico dalle finalità non artistiche.

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, da cui si riporta la parte della trascrizione, alle domande del suo intervistatore

("Vuoi parlarci della sua esperienza umana in questi anni?"; "Come un poeta ha veduto e vissuto gli avvenimenti di questi

ultimi anni che per l'umanità hanno straziato l'umanità?"; "Come pensa di aver assistito a tutto ciò la sua poesia?")

Montale risponde, esprimendo la propria idea del ruolo dell'arte e della poesia nel rapporto tra l'intellettuale,

la dittatura fascista e negli anni successivi.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata,

non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo,

poiché, se significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col storico. Non sono mai

intervenuto a questo e a quello negli ultimi 30 anni; non posso però dire di esserne stato fuori del tutto:

il mio atteggiamento è di fronte alla vita è una certa attitudine formale e interpretarla secondo schemi che gli

sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi

avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato,

e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo,

ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile

pubblicare poesie di questo genere: il fatto è che non mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo.

Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione

non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi

ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni più segrete che andavano molto al di là, e al di fuori

di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadaptamento, di un maladjustment psicologico e morale che è proprio a tutte

le nature a fondo introspettivo, e di tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni

ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando le condizioni esteriori, il disagio scompare; nella società ideale non esisteranno più scomensi o inadattamenti ma in ognuno si sentirà perfettamente al suo posto; l'artista non avrà più motivo di essere. Io non credo in un idillio del canto, l'intento sarà di scoprire e creare la bellezza.

Rispondo che ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito e subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illusioni d'ordine estetico, se non in quanto tale.

[...] Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti anche fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libriccino "Finisterre" (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso.

Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampa a Lugano nel 1943.

La sola epigrafe iniziale sarebbe stata fuoco agli eserciti fascisti. Essa dice: Les princes (cioè i dittatori)

n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter.

S'intendeva: Agrippa d'Aubigné. In definitiva, dettore al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno.

La mia poesia di quel tempo non è poesia che persin chi può, chi sente, chi patisce (non dico 'più oscura').

Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano ritornare

all'impressionismo degli "Ossi di seppia", ma di più punti concettuali stilistici. Non vi mancano accenni a cose fatte

d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile in pensare scritte dieci anni fa. Però, a parte il loro valore, che non posso

giudicare, esse non sono nate in polemica col passato, o in polemica col cosiddetto spirito del nostro tempo.

Consegna

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

☐ 1.1 In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la sua dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppa l'argomentazione di base della tesi?

☐ 1.2 Pur consapevole che la trasmissione in radio dell'intervista era destinata a un

pubblico non specializzato, Montale non rinuncia a espressioni tecniche in linguistica o particolarmente evocative. Ricercale nel testo e spiegate il significato.

□ 1.3 Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? Quale fu in effetti? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?

□ 1.4 Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

2. Commento

Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se consideri che

la condizione umana in sé considerata – sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba

rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, ancorate al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista.

Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C – Ambito sociale

Argomento: Il valore delle regole

Durante un'intervista il noto scrittore siciliano Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

«Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che è perversa in Italia. Con il motorino si può andare ovunque, e alla fine lo si fa.

Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano e si può passare con il rosso, e così via di seguito, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo.»

(A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in "L'Unità", 20 novembre 2003).

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricavate attraverso i mezzi di informazione,

su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi contatti.

Scegli un titolo coerente con i contenuti che intendi sviluppare e assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

Suggerimenti per lo svolgimento della prova

- ☐ Svolgi un ragionamento organico e coerente, nell'ordine che riterrai più opportuno, i seguenti spunti di riflessione.
- ☐ Fai riferimento ad alcuni aspetti della "cultura dell'illegalità" e poni in luce le loro conseguenze.
- ☐ Fai degli esempi di iniziative utili a sviluppare e diffondere la cultura della legalità.

Argomento: I beni comuni

In questo passo il giurista Stefano Rodotà (1933-2017) riflette sull'importanza di tutelare i beni comuni,

ovvero quei beni di uso collettivo fruibili da parte di una comunità, come le risorse ambientali (ad esempio l'acqua e le foreste) e il patrimonio artistico (ad esempio i siti archeologici e le opere d'arte).

«[I beni comuni] appartengono a tutti e a nessuno: tutti possono accedervi, non possono essere esclusivi.

Divengono condivisi per se stessi, e dunque connessi a gesti in base ai principi di eguaglianza e solidarietà,

rendendo effettive forme di partecipazione e controllo degli interessati e incorporando le esigenze dei

soggetti deboli. La sola via per riflettere su una democrazia che si fonda anche su beni comuni

è il loro riferimento alle persone nella loro singolarità e nella loro universalità e responsabilità nei

confronti dell'umanità, cui tutela è affidata [...] ai diritti di tutti di agire perché siano effettivamente

garantiti, protetti, assicurati. Attraverso questa molteplicità articolata e i beni comuni promuovono

una cittadinanza attiva ed eguale.»

(S. Rodotà, Il diritto di avere diritti, Laterza, Roma-Bari 2013)

A partire dalla citazione proposta, rifletti su questo argomento sulla base delle conoscenze apprese in ambito scolastico e attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute

o conosciute nella cerchia dei tuoi contatti. Ad esempio conosci casi di accesso negato a beni comuni,

episodi di violazione del diritto di accesso a questo tipo di beni oppure iniziative collettive per la loro difesa?

Assegna al tuo testo un titolo coerente con i suoi contenuti, che indichi in modo chiaro ed efficace il tuo punto di vista.

TIPOLOGIA B - Il lavoro del futuro (Luca De Biase)

Ambito economico e tecnologico

Luca De Biase, Il lavoro del futuro

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato Il lavoro del futuro.

L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24 Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque previsionale concreto che pretenda di descrivere l'avvenire. Specie se si parla del lavoro del futuro, questione maledettamente complessa e sensibilizzante, che impone di andare al di là della deduzione logica, alla polarizzazione tra le certezze restate indietro, alla paura della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalla versione finale della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine renderanno inutili moltissime persone. Si tratta di visioni opposte ma egualmente assolutiste. La verità è che non abbiamo una chiara capacità di descrivere in maniera esperienziale spontanea il lavoro del futuro, né siamo organizzati per accorgerci della sua modesta "caratterizzazione" nel presente.

Di certo, l'innovazione non è più un'utopia, ma un cambiamento realistico che talvolta crea nuove opportunità. E a preoccuparne è la diversità e la velocità con le quali esse si manifestano. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione. In altre parole, non c'è che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui muri. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro.

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura alle macchine, nel senso che le macchine proprio non sanno come sono fatte e quindi non le comprendono. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma

che non investe abbastanza sulle persone, sulla loro formazione affinché sappiano creare,

distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.
(L. De Biase, Il lavoro del futuro, Codice Edizioni, Torino 2018)

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicatori comuni	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori specifici	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8 Puntuale 7-6 Corretto 5 Adeguato con imprecisioni 4-3 Parziale 2 Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	12-10 Completa 9-7 Adeguata 6 Essenziale 5-3 Imprecisa o Lacunosa 2 Inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa 8-7 Adeguata 6 Essenziale 5-4 Imprecisa o con qualche errore 3 Lacunosa o con errori	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Chiara e completa 8-7 Chiara e semplice 6 Chiara ed essenziale 5-4 Superficiale o imprecisa 3 Errata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 Corretta e completa 12-10 Adeguata ma non completa 9 Essenziale 8-6 Imprecisa o Lacunosa 5-3 Errata o assente	
Sviluppo del percorso ragionativo	15-13 Rigoroso 12-9 Chiaro e strutturato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o parziale 5-3 Lacunoso o contraddittorio	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Appropriati 8-7 Pertinenti 6 Essenziali 5-4 Imprecisi o impropri 3 Inadeguati o assenti	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale.	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15 -13 Puntuale e coerente 12-10 Corretta 9 Adeguata con digressioni 8-6 Poco attinente 5-3 Molto parziale o assente	
Sviluppo dell'esposizione	15-13 Fluida 12-9 Strutturata e ordinata 8 Semplice e consequenziale 7-6 Imprecisa o incerta 5-4 Disordinata o incongrua	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10-9 Appropriata 8-7 Corretta e articolata 6 Semplice 5-4 Imprecisa 3 Impropria o inadeguata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	1-2,5	3-3,5	4	4,5-5,5	6-7
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale (tra parentesi è indicato il numero di errori).	1-1,5 (>10)	2-2,5 (8-10)	3 (5-7)	3,5 (2-4)	4-5 (0-1)
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene (tra parentesi è indicato il numero di errori).	1 (>8)	1,5-2 (7-8)	2,5 (4-6)	3,5 (1-3)	4 (0-lievi imprecisi oni)
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	1	1,5-2	2,5	3,5	4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del ciclo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta valorizzazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o viziato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDIPARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE
1	Religione	Scipioni Nicoletta <i>Nicoletta Scipioni</i>
2	Italiano	Fanelli Daniela <i>Daniela Fanelli</i>
3	Greco-Latino	BASILE Esther <i>Esther Basile</i>
4	Storia e Filosofia	Canosa Marilena <i>Marilena Canosa</i>
5	Inglese	Di Matteo Marisa <i>Marisa Di Matteo</i>
6	Matematica e Fisica	Di Stefano Giovanni <i>Giovanni Di Stefano</i>
7	Scienze	Ottaviano Anna Maria <i>Anna M. Ottaviano</i>
8	Storia dell'Arte	De Letteriis Christian <i>Christian De Letteriis</i>
9	Scienze Motorie	Sacchetti Paola <i>Paola Sacchetti</i>
10	Dirigente scolastico	Orsatti Anna
		IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Anna ORSATTI

